

NO ALLA CONFERMA DEL SUPPLENTE DI SOSTEGNO A RICHIESTA DELLA FAMIGLIA

Udine, 10 marzo 2025

Il 7 marzo 2025 è stato pubblicato il Decreto Ministeriale n. 32 del 26 febbraio 2025 sulle misure finalizzate a garantire la continuità dei docenti a tempo determinato su posto di sostegno per l'anno scolastico 2025/2026, attraverso cui i docenti precari di sostegno, **su richiesta della famiglia e con il placet del dirigente scolastico**, potranno essere confermati con precedenza assoluta rispetto al restante personale a tempo determinato, sul medesimo posto di sostegno assegnato nel precedente anno scolastico.

La FLC CGIL ritiene che il provvedimento sia gravemente lesivo della trasparenza delle procedure di reclutamento e della libertà di insegnamento.

Il DM realizza un'idea di scuola come servizio a domanda individuale sottoposto alle leggi di mercato.

Smantellare il sistema di reclutamento basato sulle graduatorie, istruito con regole certe e trasparenti, significherà inevitabilmente la sostituzione con un apparato clientelare soggetto a vincoli e consensi in netto contrasto con i principi di trasparenza e pluralismo sanciti dalla Costituzione.

Le garanzie di chiarezza e ordine certo nel conferimento degli incarichi, assicurato negli anni dal sistema delle graduatorie, rischiano la completa demolizione, già avviata dal 2020 con l'avvento del famigerato "algoritmo GPS".

**Non avremo più docenti incaricati perché
"aventi diritto", ma docenti "prescelti".**

La FLC CGIL ritiene che la continuità si debba realizzare con la progressiva stabilizzazione dei precari, l'eliminazione dei posti in deroga, l'implementazione dell'offerta formativa dei percorsi di specializzazione, favorendo l'accesso mediante la riduzione dei costi e l'adeguamento al fabbisogno regionale.